

**GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

---

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

**AL 31 MARZO 2011**

---

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2011-ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010	31 Marzo 2010
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	235	262	367
Concessioni licenze marchi	28	29	30
Avviamento	7.964	7.964	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre	0	0	0
	<b>8.227</b>	<b>8.255</b>	<b>8.361</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.551	5.544	5.542
Fabbricati	14.167	14.327	14.534
Totale	<u>19.718</u>	<u>19.871</u>	<u>20.076</u>
Impianti e macchinario	21.780	21.598	22.245
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	2.895	3.061	3.153
Migliorie su immobili di terzi	139	160	217
Immobilizzazioni in corso e acconti	103	449	14
	<b>44.635</b>	<b>45.139</b>	<b>45.705</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni in altre imprese	30	30	30
Crediti finanziari	52	62	63
	<b>82</b>	<b>92</b>	<b>93</b>
<b>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>5.243</b>	<b>5.224</b>	<b>1.998</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>58.187</b>	<b>58.710</b>	<b>56.157</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Rimanenze</b>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	5.910	5.140	5.060
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	248	153	182
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	17.381	16.299	13.893
	<b>23.539</b>	<b>21.592</b>	<b>19.135</b>
Rimanenze attività immobiliare - terreni	3.507	3.365	0
	<b>27.046</b>	<b>24.957</b>	<b>19.135</b>
<b>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</b>			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	55.759	56.043	60.270
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	2.915	2.980	2.750
Totale	<u>58.674</u>	<u>59.023</u>	<u>63.020</u>
Verso altri	1.782	1.292	1.901
Risconti attivi	896	492	855
	<b>61.352</b>	<b>60.807</b>	<b>65.776</b>
<b>Crediti Tributarî</b>	<b>3.311</b>	<b>3.453</b>	<b>1.319</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	381	1.288	640
Denaro e valori in cassa	80	77	64
	<b>461</b>	<b>1.365</b>	<b>704</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>92.170</b>	<b>90.582</b>	<b>86.934</b>
Attività destinate alla vendita	0	0	3.575
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>150.357</b>	<b>149.292</b>	<b>146.666</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2011-PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010	31 Marzo 2010
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Di spettanza del Gruppo</b>			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	37.854	37.853	35.148
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	5.963	5.524	9.939
Utile (Perdita) del periodo	(183)	439	441
	<b>56.383</b>	<b>56.565</b>	<b>58.277</b>
<b>Di spettanza di terzi</b>			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>56.383</b>	<b>56.565</b>	<b>58.277</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi non correnti</b>			
Per trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	2.609	2.733	2.763
Altri fondi	2.694	2.646	2.658
	<b>5.303</b>	<b>5.379</b>	<b>5.421</b>
<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>1.720</b>	<b>1.706</b>	<b>1.751</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>17.812</b>	<b>17.810</b>	<b>21.377</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>24.835</b>	<b>24.895</b>	<b>28.549</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</b>			
Verso fornitori	26.289	31.213	26.719
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.085	1.390	1.186
Altri debiti	5.808	5.854	6.341
Risconti passivi	3	15	0
	<b>33.185</b>	<b>38.472</b>	<b>34.246</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>3.050</b>	<b>5.581</b>	<b>1.736</b>
<b>Altri fondi correnti</b>	<b>584</b>	<b>666</b>	<b>2.422</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>32.320</b>	<b>23.113</b>	<b>21.436</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>69.139</b>	<b>67.832</b>	<b>59.840</b>
Passività destinate alla vendita	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>150.357</b>	<b>149.292</b>	<b>146.666</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2011

	I Trimestre 2011	I Trimestre 2010	Esercizio 2010
<i>Valori in migliaia di euro</i>			
<b>Ricavi operativi</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.442	27.676	119.946
Altri ricavi operativi	172	270	1.258
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>27.614</b>	<b>27.946</b>	<b>121.204</b>
<b>Costi operativi</b>			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	11.648	10.896	51.187
Costi per servizi	7.659	7.657	35.057
- di cui non ricorrenti:	0	0	1.228
Locazioni e noleggi	627	599	2.508
Altri costi operativi	351	275	1.838
- di cui non ricorrenti:	0	0	975
Costo del personale	5.484	5.443	21.017
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.300	1.244	5.178
Svalutazione crediti	101	125	837
Altri accantonamenti	56	38	838
- di cui non ricorrenti:	0	0	610
<b>Totale costi operativi</b>	<b>27.226</b>	<b>26.277</b>	<b>118.460</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>388</b>	<b>1.669</b>	<b>2.744</b>
Proventi finanziari	29	59	317
Oneri finanziari	(264)	(209)	(994)
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>(235)</b>	<b>(150)</b>	<b>(677)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>153</b>	<b>1.519</b>	<b>2.067</b>
Imposte	(336)	(1.078)	(1.628)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(183)</b>	<b>441</b>	<b>439</b>
<b>Di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Del Gruppo</b>	<b>(183)</b>	<b>441</b>	<b>439</b>

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nel primo trimestre dell'esercizio 2011 il Gruppo Boero ha conseguito un risultato operativo (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 388 mila, in diminuzione di euro 1.281 mila rispetto al risultato operativo del primo trimestre 2010. In diminuzione anche il risultato netto, che passa da un utile del periodo pari a euro 441 mila nel primo trimestre 2010 ad una modesta perdita di euro 183 mila nel primo trimestre 2011.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo pari a euro 27.442 mila al 31 marzo 2011 (euro 27.676 mila al 31 marzo 2010), presentano una lieve flessione di euro 234 mila rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (-0,8%), determinata dal negativo andamento del fatturato del settore Navale in contrazione rispetto al primo trimestre 2010, a fronte di trend positivi registrati nei settori Edilizia e Yachting.

Nel dettaglio, gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente, sono di seguito descritti:

### Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso del primo trimestre 2011 un incremento del 4,6% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2010, confermando il trend di crescita avviatosi nel corso dell'esercizio 2010.

### Yachting

Il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero Yacht Coatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha conseguito un aumento del fatturato del 8,4% rispetto allo stesso periodo del 2010, evidenziando segnali di ripresa rispetto all'esercizio precedente.

### Navale

La società controllata Boat S.p.A., che opera in questo settore, ha conseguito nel primo trimestre del 2011 una flessione del fatturato del 25,5% rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il settore continua a essere interessato da una forte crisi che ha colpito sia la cantieristica delle nuove costruzioni sia il comparto delle manutenzioni, negativamente condizionati dall'andamento del mercato dei noli e da un eccesso di offerta di tonnellaggio.

Il risultato operativo del Gruppo, di euro 388 mila al 31 marzo 2011 (euro 1.669 mila al 31 marzo 2010), riflette una contrazione del 76,8% rispetto al primo trimestre 2010, determinata principalmente dall'incremento dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, con una conseguente riduzione del margine di contribuzione sulle vendite. A tale proposito occorre ricordare che nell'esercizio 2010 i primi segnali di ripresa dell'economia e, conseguentemente, della domanda di materie prime hanno portato le stesse a subire rincari significativi. Si segnala che a oggi la situazione complessiva delle materie prime per l'industria delle vernici è ancora di grande difficoltà per quanto riguarda sia la dinamica dei prezzi sia la loro disponibilità e che al momento è difficile prevedere il normalizzarsi del fenomeno.

Al fine di contrastare almeno in parte i fenomeni sopra descritti e di far fronte alla difficile congiuntura economica, il management del Gruppo ha posto in essere importanti azioni di contenimento dei costi fissi. La società Capogruppo ha inoltre dato avvio, già a partire

dall'esercizio 2010, ad un importante progetto riorganizzativo, da proseguire e completare negli esercizi successivi, che vede coinvolti i principali processi aziendali.

Il progetto ha lo scopo di ripensare i processi interni in un'ottica spiccatamente rivolta alla soddisfazione del cliente finale, nonché di recuperare competitività e di liberare risorse per la crescita aziendale. Le attività iniziate nell'esercizio 2010 sono fattivamente proseguite nel 2011.

Il risultato della gestione finanziaria, in lieve peggioramento per effetto del maggiore indebitamento finanziario netto, risulta oneroso per euro 235 mila contro euro 150 mila al 31 marzo 2010.

Il risultato netto del Gruppo al 31 marzo 2011, pari ad una perdita di euro 183 mila (utile di euro 441 mila al 31 marzo 2010), sconta imposte per euro 336 mila (euro 1.078 mila al 31 marzo 2010).

In relazione alle componenti non ricorrenti si precisa che il Gruppo non ha rilevato proventi o oneri non ricorrenti nel primo trimestre 2011.

Si ricorda inoltre che in data 20 dicembre 2010 la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha conferito alla neo costituita società Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., controllata al 100%, l'area edificabile di Genova-Molassana, quale individuata dalla relazione di stima predisposta, ai sensi dell'art. 2343 ter comma 2 lettera b) Codice Civile, da primario esperto del settore. Il Progetto Urbanistico Operativo (PUO) che ne prevede la riconversione a fini non industriali in un complesso misto, a prevalente destinazione residenziale, dotato di attività commerciali e servizi pubblici, è stato definitivamente approvato dal Comune di Genova nel mese di dicembre 2010.

In data 23 dicembre 2010 la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. ha stipulato, con atto notarile, la Convenzione Urbanistica per l'attuazione del PUO nell'ambito del distretto aggregato 58 b – Centro di Molassana con il Comune di Genova, obbligandosi a progettare e realizzare tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal PUO. In particolare la Società si è impegnata a corrispondere al Comune, all'atto del rilascio dei titoli abilitativi, il contributo per oneri di urbanizzazione e la quota del contributo concernente il costo di costruzione, a norma del Testo Unico in materia edilizia approvato con Decreto Presidenziale 380/2001 e della Legge Regione Liguria 16/2008 e successive modificazioni e integrazioni, definiti, sulla base della Legge Regione Liguria 25/1995, nella misura, nei termini, con le prescrizioni e con le modalità vigenti al momento della richiesta dei titoli abilitativi.

In data 3 marzo 2011 è stata presentata al Comune istanza per il rilascio dei permessi di costruire relativi ai Settori 1 e 3, con conseguente convocazione di una Conferenza ex art. 31 Legge Regione Liguria n. 16/08, nella quale acquisire i pareri degli uffici comunali, nonché gli atti di altre Amministrazioni (Asl, Vigili del Fuoco, ecc.), per poi procedere al rilascio dei permessi richiesti. La conferenza in sede referente si è tenuta in data 31 marzo 2011.

Ai sensi della succitata norma regionale, la conferenza deliberante si conclude entro il termine massimo di 120 giorni dalla data della conferenza referente e il relativo verbale assume, di regola, valore di provvedimento finale. Si ricorda, tuttavia che entro e non oltre la data del rilascio dei provvedimenti edilizi relativi al primo, in ordine cronologico, dei settori di attuazione del PUO, la Società dovrà versare al Comune, in un'unica soluzione, la prima quota degli oneri di urbanizzazione dovuti, pari a euro 1.620 mila.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a euro 49.671 mila evidenzia un incremento sia rispetto al 31 dicembre 2010 sia rispetto al 31 marzo 2010 (indebitamento finanziario netto rispettivamente pari a euro 39.558 mila ed euro 42.109 mila); per una dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

Si precisa che, come già comunicato, nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 sono cessate tutte le attività svolte dalla società Capogruppo nel sito produttivo di Aprilia. Il trasferimento delle attività produttive dallo stabilimento di Genova-Molassana al nuovo sito di Rivalta Scrivia, completato nell'esercizio 2009, ha determinato il riassetto delle quote produttive e di stoccaggio tra i diversi stabilimenti e magazzini del Gruppo. In particolare il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici ha determinato la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione prodotte dallo stabilimento di Aprilia nel Lazio verso il polo alessandrino, negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. Tale decisione è scaturita dalla necessità di cogliere gli obiettivi di riduzione dei costi fissi strutturali e di gestione concorrendo in tal modo al miglior utilizzo della capacità produttiva degli altri stabilimenti della società Capogruppo. Si ricorda che, in tale contesto, la Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha avviato in data 8 ottobre 2010 una procedura di riduzione di personale ai sensi della Legge 236/93 concordando con le parti sociali anche un anno di cassa integrazione guadagni straordinaria per cessazione attività. A fronte di tale procedura di riduzione del personale la Società Capogruppo ha effettuato un accantonamento non ricorrente al 31 dicembre 2010 di euro 610 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti". In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro con i dipendenti che non accetteranno, entro il 28 febbraio 2012, il trasferimento presso gli altri stabilimenti dell'azienda, situati nella provincia di Alessandria, non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione, a seguito di accordo sindacale, firmato in data 16 novembre 2010, di somme a titolo di incentivo all'esodo.

La cessazione delle attività produttive del sito di Aprilia ha determinato l'iscrizione, al 31 marzo 2011, di minusvalenze su immobilizzazioni materiali in dotazione presso lo stabilimento per euro 116 mila circa mentre l'immobile, precedentemente condotto in locazione, è stato riconsegnato dalla Società Capogruppo in data 31 marzo 2011, previo accordo con la proprietà, senza comportare oneri aggiuntivi.

Le parti, di comune accordo, hanno inoltre stabilito di effettuare un'indagine ambientale sul sito produttivo che si è positivamente conclusa entro il mese di aprile del corrente anno con risultati che evidenziano l'assenza di elementi inquinanti.

Successivamente alla chiusura del trimestre, in data 28 aprile 2011, si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010 deliberando il riporto a Riserva Straordinaria dell'utile senza la distribuzione di alcun dividendo.

Si rammenta infine che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080 mila, integralmente accantonata al 31 dicembre 2006.

Come noto, la Società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007 ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti, in considerazione

della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento. Non si segnalano variazioni alla data del 31 marzo 2011.

Nel mese di aprile del corrente esercizio e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato segnali di crescita per i settori Edilizia e Yachting, anche se, al momento, non è tuttavia prevedibile il mantenimento di tale tendenza per tutto il primo semestre del corrente esercizio.

Per contro, permane negativo l'andamento del settore Navale che continua ad essere interessato da una forte crisi economico-finanziaria, come già precisato in parte precedente del presente Resoconto.

Alla data del presente Resoconto l'utile lordo consolidato atteso per il 2011 è previsto in crescita rispetto a quello del precedente esercizio, fortemente penalizzato dall'andamento negativo delle componenti non ricorrenti. Per quanto concerne la Società Capogruppo, ci si attende un miglioramento del risultato della gestione caratteristica.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza.

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

### Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 marzo 2011 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dal International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2010, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2011 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte del International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.



Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

### Contenuto e variazioni delle principali voci

Euro/migliaia	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Variaz. 31/03/11- 31/12/10	Variaz. 31/03/11- 31/03/10
Rimanenze	23.539	21.592	19.135	1.947	4.404
Rimanenze attività immobiliare - Terreni	3.507	3.365	0	142	3.507
Attività destinate alla vendita	0	0	3.575	0	(3.575)
Crediti commerciali	58.674	59.023	63.020	(349)	(4.346)
Altri crediti correnti e risconti	2.678	1.784	2.756	894	(78)
Crediti tributari correnti	3.311	3.453	1.319	(142)	1.992
Debiti commerciali	(24.944)	(29.415)	(25.675)	4.471	731
Altri debiti correnti e risconti	(6.896)	(7.259)	(7.527)	363	631
Debiti tributari correnti	(3.050)	(5.581)	(1.736)	2.531	(1.314)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(584)	(666)	(2.422)	82	1.838
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>56.235</b>	<b>46.296</b>	<b>52.445</b>	<b>9.939</b>	<b>3.790</b>
Immobilizzazioni Immateriali	8.227	8.255	8.361	(28)	(134)
Immobilizzazioni Materiali	44.635	45.139	45.705	(504)	(1.070)
Immobilizzazioni Finanziarie	82	92	93	(10)	(11)
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(1.345)	(1.798)	(1.044)	453	(301)
Imposte anticipate	5.243	5.224	1.998	19	3.245
Fondi non correnti	(5.303)	(5.379)	(5.421)	76	118
Fondi per imposte differite	(1.720)	(1.706)	(1.751)	(14)	31
<b>Capitale investito netto</b>	<b>106.054</b>	<b>96.123</b>	<b>100.386</b>	<b>9.931</b>	<b>5.668</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(49.671)</b>	<b>(39.558)</b>	<b>(42.109)</b>	<b>(10.113)</b>	<b>(7.562)</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo e di terzi</b>	<b>56.383</b>	<b>56.565</b>	<b>58.277</b>	<b>(182)</b>	<b>(1.894)</b>

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a euro 49.671 mila al 31 marzo 2011, risulta in peggioramento rispetto al 31 marzo 2010 (indebitamento finanziario netto di euro 42.109 mila) principalmente a causa dell'aumento del capitale circolante netto che evidenzia un incremento della voce Rimanenze, per effetto sia dei maggiori volumi in giacenza al 31 marzo 2011 collegati alla chiusura dello stabilimento di Aprilia sia della dinamica dei prezzi di acquisto al rialzo. Al peggioramento dell'indebitamento finanziario netto ha inoltre contribuito la diminuzione del patrimonio netto (- euro 1.894 mila) principalmente determinata dalla distribuzione, avvenuta nell'esercizio 2010, dei dividendi relativi a utili dell'esercizio 2009.

Rispetto al 31 dicembre 2010 (indebitamento finanziario netto di euro 39.558 mila) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta più accentuato per effetto dell'aumento del capitale circolante netto (+euro 9.939 mila). In particolare si segnala la diminuzione dei debiti commerciali in corrispondenza di crediti commerciali in contrazione anche per effetto del negativo andamento del fatturato del settore Navale interessato da una forte crisi come precedentemente indicato nel presente Resoconto. Si segnala inoltre l'incremento della voce Rimanenze per effetto della stagionalità delle vendite e della dinamica al rialzo dei prezzi di acquisto al 31 marzo 2011.

Si segnala infine la diminuzione della voce Debiti tributari correnti principalmente determinata dalla liquidazione IVA del mese di dicembre della società Capogruppo, su cui ha influito l'IVA, addebitata nell'esercizio 2010 a titolo di rivalsa alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., sul valore di conferimento dell'area di Genova-Molassana, a fronte della quale la Società controllata ha iscritto, al 31 dicembre 2010, un corrispondente credito verso l'Erario.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
Denaro e valori in cassa	80	77	64
Depositi bancari e postali	381	1.288	640
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>461</b>	<b>1.365</b>	<b>704</b>
Debiti bancari correnti	(28.749)	(19.542)	(17.865)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>(32.320)</b>	<b>(23.113)</b>	<b>(21.436)</b>
<b>Indebitamento netto a breve termine</b>	<b>(31.859)</b>	<b>(21.748)</b>	<b>(20.732)</b>
<b>Debiti bancari non correnti</b>	<b>(17.812)</b>	<b>(17.810)</b>	<b>(21.377)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(49.671)</b>	<b>(39.558)</b>	<b>(42.109)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2011 risulta negativa per euro 49.671 mila di cui euro 17.812 mila scadenti oltre l'esercizio, negativa per euro 42.109 mila al 31 marzo 2010, di cui euro 21.377 mila scadenti oltre l'esercizio, negativa per euro 39.558 mila al 31 dicembre 2010 di cui euro 17.810 mila scadenti oltre l'esercizio.

Il debito finanziario di euro 17.812 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, ed è rimborsato in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime per un importo totale di euro 3.571 mila, già rimborsate il 1° giugno 2010 e il 1° dicembre 2010.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 marzo 2011 il finanziamento residuo risulta pari a euro 21.429 mila, di cui:

- euro 17.812 mila, pari a euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 46 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 17.810 mila al 31 dicembre 2010 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 48 mila circa; euro 21.377 mila al 31 marzo 2010 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 21.429 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 52 mila circa);
- euro 3.571 mila scadenti entro il 31 marzo 2012.

Si precisa infine che la voce “Crediti commerciali” comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.915 mila (euro 2.980 mila al 31 dicembre 2010 ed euro 2.750 mila al 31 marzo 2010).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo.

<b>Euro/Migliaia</b>	<b>Boero Bartolomeo</b>	<b>Boat</b>	<b>Boero Colori France</b>	<b>Immobiliare Genova MolassanaNuova</b>	<b>Consolidato</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>					
I trim. 2011	24.120	3.862	1.614	0	27.442
I trim. 2010	22.784	5.182	1.539	0	27.676
<b>Risultato Operativo</b>					
I trim. 2011	(117)	242	243	(11)	388
I trim. 2010	200	1.159	302	0	1.669
<b>Utile netto (perdita) del periodo</b>					
I trim. 2011	925	139	162	(30)	(183)
I trim. 2010	1.367	768	199	0	441
<b>Posizione finanziaria netta*</b>					
31 marzo 2011	(47.972)	1.154	(2)	(2.851)	(49.671)
31 marzo 2010	(44.489)	2.155	225	0	(42.109)

\*La posizione finanziaria netta della società controllata Boat S.p.A. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

\*\*\*\*

### ***DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

